



# Coronavirus – Raccomandazioni della Sede della CRS all'attenzione delle organizzazioni della Croce Rossa

**Stato: 11 marzo 2020**

Le presenti raccomandazioni della Sede della CRS si basano sulle direttive della Confederazione ([sito internet dell'UFSP](#)) e dei Cantoni (dipartimenti della sanità / medici cantonali). Le direttive delle autorità sono vincolanti.

## 1. Posizione della Sede della CRS

In qualità di organizzazione sanitaria, di fronte alla diffusione del coronavirus la Croce Rossa Svizzera (CRS) ritiene di avere il dovere nei confronti della popolazione di continuare a offrire, laddove sia possibile e fattibile, le prestazioni esistenti nonché di proteggere i suoi collaboratori<sup>1</sup> (retribuiti e volontari), i clienti e i pazienti.

Qualora non fosse più possibile continuare a offrire tutte le prestazioni, avranno priorità quelle che mirano a tutelare la salute (p. es. Servizio trasporti, Telesoccorso, Custodia di bambini a domicilio, ricerca, salvataggio e primi soccorsi, ergoterapia, donazioni di sangue, ecc.). Anche tra queste ultime prestazioni potrà eventualmente essere stabilito un ordine di priorità a seconda dell'urgenza delle esigenze sanitarie.

## 2. Il coronavirus

L'attuale tipo di coronavirus si trasmette soprattutto tramite un contatto stretto e prolungato (distanza inferiore ai 2 metri per più di 15 minuti). La trasmissione avviene tramite goccioline. Il virus sopravvive anche per un paio d'ore nelle minuscole goccioline che si depositano sulle mani o su superfici quali maniglie delle porte, supporti per sorreggersi, pulsanti degli ascensori, ecc. Al momento non è chiaro se ci si possa contagiare anche toccando superfici infette e poi portando le mani alla bocca, al naso o agli occhi.

Il periodo di incubazione di questo coronavirus, ossia il periodo che intercorre tra l'infezione e la comparsa dei primi sintomi va dai 3 ai 7 giorni, ma può prolungarsi fino a 14 giorni<sup>2</sup>.

In base alle conoscenze attuali, il coronavirus non è motivo di eccessive preoccupazioni. L'UFSP ha comunicato che il decorso della malattia è solitamente meno grave di quello dell'influenza. I bambini al momento non sembrano essere particolarmente colpiti dal virus. È tuttavia necessario contenere il virus, soprattutto dal momento che, secondo le raccomandazioni dell'UFSP, le persone di età superiore ai 65 anni e chi presenta malattie pregresse (età > 65 anni, ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario, cancro) corrono maggiori rischi se contagiati dal coronavirus.

Per maggiori informazioni consultare il [sito dell'UFSP](#). L'UFSP dispone inoltre di una infoline per la popolazione (058 463 00 00) e di un'altra infoline a cui possono rivolgersi i professionisti

---

<sup>1</sup> Le denominazioni si riferiscono a entrambi i sessi.

<sup>2</sup> Sito internet dell'UFSP



della sanità (058 462 21 00). Informazioni specifiche per quest'ultima categoria sono disponibili a questo [sito](#).

### 3. Misure di carattere generale per ridurre al minimo il rischio di contagio

L'UFSP raccomanda le seguenti misure per ridurre al minimo il rischio di contagio:

- a) Mantenersi a distanza dalle altre persone.
- b) Evitare le strette di mano.
- c) Lavarsi accuratamente le mani più volte al giorno con acqua e sapone oppure con un apposito disinfettante virucida.
- d) In caso di bisogno di tossire o starnutire, tenere un fazzoletto di carta davanti alla bocca e al naso. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure con un apposito disinfettante. Se non si dispone di un fazzoletto di carta, tossire e starnutire nella piega del gomito.
- e) L'UFSP non raccomanda alle persone sane di indossare mascherine igieniche (mascherine chirurgiche, mascherine da sala operatoria), dal momento che esse non proteggono efficacemente una persona sana da un contagio virale delle vie respiratorie (autoprotezione). Le mascherine igieniche servono innanzitutto a evitare che una persona malata contagi altre persone (protezione collettiva). L'UFSP raccomanda pertanto alle persone affette da malattie acute delle vie respiratorie di indossare mascherine igieniche qualora non possano mantenere una distanza di almeno due metri da altre persone (p. es. a casa, in uno studio medico, in farmacia o nei trasporti pubblici prima e dopo una visita medica).

Al momento la Sede della CRS non è in grado di distribuire alle organizzazioni della Croce Rossa mascherine igieniche e disinfettanti, poiché le riserve disponibili al centro di Wabern sono limitate. In situazioni di estrema necessità le organizzazioni possono contattare la Sede per verificare la disponibilità.



## 4. Che cosa si intende per «caso sospetto»?

Sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie  
(p.es. tosse o difficoltà respiratorie)  
**e/o**  
Febbre  $\geq 38^{\circ}\text{C}$

Fonte: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/infektionskrankheiten-bekaempfen/meldesysteme-infektionskrankheiten/meldepflichtige-ik/meldeformulare.html> Stato 9.3.2020

## 5. Come comportarsi con un caso sospetto

In caso di contatto telefonico o fisico con una persona che presenta sintomi simili-influenzali o che risponde ai criteri di sospetto:

- **Evitare i contatti stretti.**
- Se possibile verificare se tale persona rientra tra i casi in cui viene **consigliato un test**, ossia:

1. Sintomi gravi, ovvero criteri medici per il ricovero in ospedale.
2. Polmonite.
3. Persone particolarmente a rischio (età > 65 anni, ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario, cancro).
4. Professionisti della sanità che hanno avuto contatti con pazienti oppure ospiti di case di cura.

- **IN CASO POSITIVO:** chiedete alla persona di **telefonare** a un medico o a un ospedale.
- **IN CASO NEGATIVO:** chiedete alla persona di attenersi alle istruzioni fornite dalla scheda informativa dell'UFSP intitolata «[Istruzioni: Auto-isolamento se avete la febbre e la tosse](#)» (documento pdf in fondo alla pagina).



## 6. Raccomandazioni rivolte a volontari e collaboratori

- I volontari e i collaboratori che presentano **sintomi simil-influenzali o che rispondono ai criteri di sospetto** non effettuano missioni e non si recano sul posto di lavoro.
- Se i volontari esprimono il desiderio o decidono di non effettuare missioni **per paura di essere contagiati**, la loro scelta va rispettata. Nel caso di collaboratori retribuiti la situazione va valutata caso per caso.
- Si raccomanda di **non escludere le persone di età superiore ai 65 anni dagli interventi**, ma di invitarle a monitorare nella misura del possibile il loro stato di salute ed evitare interventi in caso di dubbio.
- Spesso la CRS non è a conoscenza di eventuali **patologie croniche** che fanno aumentare il rischio di un decorso grave della malattia da cui possono essere affetti volontari o collaboratori. Coloro i quali abbiano informato la CRS della presenza di tali patologie non dovrebbero tendenzialmente effettuare interventi e ottenere la possibilità di lavorare da casa. Nel caso di interventi in ambiti in cui c'è un'elevata possibilità o la certezza di assistere persone ammalate o risultate positive al coronavirus, si raccomanda di appurare nella misura del possibile se collaboratori e volontari presentano suddette patologie e di escludere dalle attività le persone direttamente interessate nonché di età superiore ai 65 anni.
- Nel caso di collaboratori e volontari che rientrano tra i casi particolarmente a rischio, ma che sentono di essere in salute e desiderano comunque impegnarsi, e **qualora i responsabili delle organizzazioni della Croce Rossa siano indecisi sul da farsi**: prima di poter prendere la decisione in maniera sicura, il collaboratore o il volontario interessato può preventivamente discutere la situazione al telefono con il proprio medico di famiglia. Tale colloquio deve essere documentato.



## 7. Raccomandazioni relative alle singole prestazioni

### Principi

- Nella misura del possibile, appurare prima di ciascun intervento se i clienti e/o i pazienti presentano **sintomi simil-influenzali o corrispondenti ai criteri di sospetto**. È consigliabile annotare un breve appunto al riguardo.
- Qualora possibile, appurare se i clienti e/o i pazienti rientrano nei gruppi di persone a cui è **consigliato sottoporsi a un test**, ossia:

1. Sintomi gravi, ovvero criteri medici per il ricovero in ospedale
2. Polmonite
3. Persone particolarmente a rischio (età > 65 anni, ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie e terapie che indeboliscono il sistema immunitario, cancro)
4. Professionisti della sanità in contatto con pazienti oppure ospiti di case di cura

#### IN CASO POSITIVO:

- **Per ciascuno dei suddetti casi** richiedere alla persona interessata di **telefonare** a un medico o a un ospedale e, se necessario, aiutarla a farlo.
- Non sono possibili interventi per il **gruppo 1**. Hanno priorità le cure mediche.
- **Sono possibili** interventi per il **gruppo 2** se per la polmonite **vengono già prestate cure mediche**. Procedere come indicato sotto «IN CASO NEGATIVO».
- **Sono possibili** interventi per i **gruppi 3 e 4**. Procedere come indicato sotto «IN CASO NEGATIVO».

#### IN CASO NEGATIVO:

- Gli interventi possono essere effettuati. **Informare preventivamente** la persona incaricata dell'intervento **e discutere** insieme quanto segue:
  - Chiarire la sua disponibilità a prestare servizio.
  - Informazioni per ridurre al minimo il rischio di contagio.
  - «Istruzioni: Auto-isolamento se avete la febbre o la tosse» (documento PDF in fondo alla pagina) da trasmettere alla persona incaricata dell'intervento e ai pazienti.



**Volontari e collaboratori devono indossare una mascherina di protezione durante gli interventi con persone che presentano sintomi simil-influenzali o corrispondenti ai criteri di sospetto?**

Le istruzioni dell'UFSP «Raccomandazioni per l'uso di mascherine di protezione» (documento PDF in fondo alla pagina) raccomandano l'uso della mascherina igienica per le situazioni seguenti:

*Personale sanitario*

- *che visita o cura pazienti affetti da sintomi respiratori (tosse e/o febbre) ed è quindi direttamente esposto, compreso chi esegue lo striscio nasofaringeo per il test del SARS-CoV-2*
- *che visita e cura persone particolarmente a rischio e non può mantenere la distanza minima di 2 metri.*

*Persone sintomatiche, positive all'esame di laboratorio sull'infezione da SARS-CoV-2,*

- *se a casa loro non sono in grado di mantenere una distanza minima di 2 m dalle altre persone*
- *se devono uscire di casa (p. es. visita medica).*

**Di norma** i collaboratori e i volontari della CRS nonché i loro clienti **non sono** quindi **tenuti a indossare mascherine di protezione**. L'assistenza a persone sintomatiche positive all'esame di laboratorio sull'infezione da coronavirus avviene d'intesa con gli uffici responsabili, incaricati anche di fornire il materiale necessario.

## **Servizio di custodia di bambini a domicilio**

- Procedere come indicato nella sezione «Principi» verificando per **ciascun** intervento se **in famiglia** sono presenti persone con sintomi simil-influenzali o corrispondenti ai criteri di sospetto.

## **Servizio trasporti della Croce Rossa**

- Procedere come indicato nella sezione «Principi» verificando per **ciascun** intervento se il cliente presenta sintomi simil-influenzali o corrispondenti ai criteri di sospetto.

## **Telesoccorso**

- In caso di chiamate di emergenza che richiedono un intervento sul posto, la centrale di allarme informa la persona di contatto in merito alle misure di igiene prescritte e alle attuali raccomandazioni dell'UFSP.
-



## Servizio visite e accompagnamento

- Nella misura del possibile, appurare prima dell'intervento se i clienti presentano **sintomi simil-influenzali o corrispondenti ai criteri di sospetto**.
- In presenza di **sintomi simil-influenzali** la visita viene annullata o interrotta. Il volontario o il collaboratore della CRS si premura di verificare se il cliente riceve assistenza. La CRS si occupa eventualmente di organizzare l'assistenza conformemente a quanto illustrato nella sezione «Principi».

## Servizi di sostegno per familiari curanti

### Richieste di intervento telefoniche

- Procedere come indicato nella sezione «Principi».

### Interventi senza richiesta telefonica (interventi regolari)

- In presenza di sintomi simil-influenzali, questi ultimi devono essere **chiariti sul posto**. Se il cliente presenta una malattia delle vie respiratorie o febbre  $\geq$  a 38 gradi e se si tratta di una persona che rientra tra i casi in cui è **consigliato sottoporsi a un test**, il collaboratore della CRS **telefona** a un medico o a un ospedale per informarsi sulla procedura da seguire. A **tutte le altre persone** l'assistenza deve essere garantita.

## Ergoterapia

- Rispettare con particolare attenzione le consuete misure di comportamento e igiene impiegate per proteggere i pazienti dalle infezioni.
- Disinfettare regolarmente le proprie mani, gli strumenti di ausilio, le apparecchiature e le maniglie delle porte.
- Non trattare pazienti che presentano sintomi simil-influenzali come febbre e tosse; rinviare eventuali appuntamenti, invitare i pazienti a restare in casa e – se si tratta di persone che rientrano tra coloro a cui è consigliato sottoporsi a un test – chiedere loro di telefonare a un medico o a un ospedale.

## Corsi di tutte le organizzazioni della Croce Rossa

- I corsi possono svolgersi nel rispetto delle misure per ridurre al minimo i rischi di contagio. I samaritani e i nuotatori di salvataggio si attengono rispettivamente alle direttive della Federazione svizzera dei samaritani e della Società Svizzera di Salvataggio contenute nei relativi fogli informativi.
- All'inizio del corso comunicare che le persone che presentano sintomi simil-influenzali non devono partecipare. Richiedere la verifica dei criteri di sospetto e, se positivi, procedere come indicato nel foglio informativo «Istruzioni: Auto-isolamento se avete la febbre o la tosse» (documento PDF in fondo alla pagina).
- Segnalare le misure per ridurre al minimo il rischio di contagio e distribuire eventualmente materiale informativo dell'UFSP.



### **Consulenza a clienti (direttive anticipate CRS, richieste di sostegno, ecc.)**

- Le consulenze a clienti sani possono avere luogo nel rispetto delle misure per ridurre al minimo i rischi di contagio.
- Se il cliente presenta sintomi simil-influenzali la consulenza viene annullata o interrotta. Richiedere la verifica dei criteri di sospetto e, se positivi, procedere come indicato nel documento «Istruzioni: Auto-isolamento se avete la febbre o la tosse» (documento PDF in fondo alla pagina).

### **Servizi sanitari dei samaritani**

- Osservare le direttive della FSS indicate nel relativo foglio informativo.